Scritto da Red.
Martedì 29 Marzo 2016 15:40



AVELLINO – La Lega è l'espressione della volontà dei club che, a volte consapevolmente e a volte inconsapevolmente, chiedono di presidiare alcuni temi fondamentali tra cui quello della **cr edibilità**
e della
reputazione
, temi centrali per qualsiasi attività "imprenditoriale" e tanto più per un'attività che si confronta con la passione della gente. I rischi di tutte le patologie sociali che riguardano il calcio si possono contenere aumentando il livello di responsabilità e consapevolezza.

Con questi presupposti la Lega B organizza – si legge in una nota – il tour denominato "Regoliamoci – Le regole del gioco pulito"; "Regoliamoci" ovvero "diamoci una regolata". Domani questo tour farà tappa ad Avellino dove nella tarda mattinata, presso la sala stampa dello stadio Partenio-Lombardi, verrà coinvolta, in sessioni formative dedicate al tema delle frodi sportive, la prima squadra insieme a staff tecnici, dirigenti e ai collaboratori, anticipando di qualche ora l'appuntamento con primavera e allievi nazionali. A tenere la sessione Gianluigi Pocchi, coordinatore piattaforma per la responsabilità sociale della Lega, il direttore generale di Federbet Francesco Baranca e l'ufficio marketing di Istituto di credito sportivo Francesco Massucci.

Alle ore 12:30 è previsto un incontro con la stampa, successivamente (senza i rappresentanti degli organi di informazione) con la prima squadra e con le giovanili che saranno coinvolte nella sessione formativa.

"Stiamo facendo – ha precisato il presidente Andrea Abodi – *un investimento per tutelare la dignità professionale di ognuno di noi, perché il rischio che corriamo è che questa venga pregiudicata e ciò rappresenta un patrimonio non irrilevante. Dobbiamo produrre un sistema più sano nel quale le persone vengano scelte non soltanto per le qualità tecniche o professionali, ma anche per quelle personali; questo è un primo livello di garanzia rispetto ai pericoli a cui andiamo incontro".*

La Lega ha inoltre ampliato il livello di monitoraggio affiancando all'attività svolta da Uefa e Federcalcio, attraverso Sportradar, la capacità di andare altrettanto in profondità ma in modo diverso di Federbet, che accompagnerà la Lega sia nella parte di formazione - grazie al contributo di Francesco Baranca - sia in quella di monitoraggio, attraverso un protocollo operativo in via di definizione.

Continua anche la collaborazione, in qualità di "Integrity Partner" del progetto "Regoliamoci", con l'Istituto per il credito sportivo – al fianco della Lega B sui progetti infrastrutturali, etici e di valorizzazione dei giovani - definito "la Banca dei valori", custode di valori sia economici che morali.